

# CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL 27.10.2023

Il giorno 27 Ottobre 2023 alle ore 10:30 nella sala delle adunanze del Consorzio ASI, in Modugno alla Via delle Dalie 5, è riunita, in seduta ordinaria, in seconda convocazione, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Bari, ritualmente convocata dal Presidente tramite giusta nota prot. n.7588 del 20.10.2023, per l'esame degli argomenti iscritti nell'Ordine del Giorno che di seguito si riporta:

1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026. Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026. Art.37 e allegato 1.5 del D.Lgs.36/2023. Approvazione.
2. Progetti di Programma triennale di attività 2024-2026 e Piano annuale economico e finanziario 2024. Approvazione.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- avv. Pierluigi Vulcano, Presidente del Consorzio;
- dott. Silvestro Delle Foglie - delegato del Sindaco del Comune di Bari (4 quote) e del Sindaco della Città Metropolitana di Bari (3 quote);
- avv. Salvatore Liso- delegato della Camera di Commercio di Bari (3 quote);
- dott. Antonio Lopez- delegato del Comune di Modugno (2 quote);
- avv. Francesco Paolo Ricci- Sindaco del Comune di Bitonto (2 quote);

per un totale di 14 quote.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il Presidente dott. Vincenzo Delvecchio ed i Componenti dott.ssa Marianna Lattaruli e dott.ssa Angela Donvito. Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.11 dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio ASI, avv. Pierluigi Vulcano.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e propone la designazione dell'avv. Domenico Mariani, Direttore Generale del Consorzio ASI, a Segretario dell'Assemblea.

L'Assemblea, ad unanimità di voti espressi in forma palese, approva la nomina dell'avv. Domenico Mariani a Segretario dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Ente passa, quindi, alla trattazione degli argomenti iscritti all'OdG.

1. <<Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026. Programma Triennale degli

*acquisti di forniture e servizi 2024-2026. Art.37 e allegato 1.5 del D.Lgs.36/2023. Approvazione.>>*

Il Presidente, nel dare lettura dell'argomento iscritto al punto 1 dell'OdG, invita il Direttore Generale, avv. Domenico Mariani, a relazionare. Prende la parola il Direttore Generale e ricorda come la legge Regionale 8 marzo 2007 n. 2, all'art. 15, comma 3, stabilisce che i Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale devono predisporre e approvare, entro il 31 ottobre di ogni anno, un Programma triennale di attività e un Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale. Il Piano annuale si riferisce ai programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo e deve tener conto dei ripiani di eventuali disavanzi.

In relazione alle funzioni e alle attività che il quadro legislativo assegna ai Consorzi, la Direzione Generale ha predisposto i seguenti documenti:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026.  
Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026. Art.37 e allegato 1.5 del D. Lgs.36/2023. Approvazione;

Progetti di Programma triennale di attività 2024-2026 e Piano annuale economico e finanziario 2024. Approvazione.

Nell'attuale contesto economico il Consorzio, nella piena consapevolezza delle difficoltà in cui versano gli Enti locali, ha concentrato i propri sforzi nell'attuazione di politiche di contenimento dei costi, predisponendo un programma di interventi, negli ambiti di propria competenza, sia di manutenzione che di investimento, cogliendo, per questi ultimi, le opportunità. La progettualità relativa agli investimenti e alle opere a realizzarsi è ben rappresentata nel piano triennale delle opere pubbliche. Le fonti, le risorse finanziarie sulle quali fondare la realizzazione degli investimenti trovano il loro fondamento in Misure Straordinarie di Finanziamenti dedicati offerte dai finanziamenti comunitari e regionali:

--Patto per la Puglia mediante una procedura negoziata con cui la Regione Puglia ha destinato al Consorzio Asi l'importo complessivo di circa Euro 11.00.000,00 in relazione alla rispondenza della progettualità ai criteri di ecosostenibilità, efficienza ed efficientamento delle infrastrutture, attrattività degli investimenti, riqualificazione delle Aree Industriali proiettando lo sviluppo industriale nei principi dell'APPEA.

--Casa delle Tecnologie Emergenti -Bari Open Innovation Hub- che prevede la

realizzazione di un polo funzionale all'interno della sede consortile a servizio delle start-up emergenti. Il progetto è stato finanziato con fondi ministeriali attraverso il Comune di Bari.

Attingendo a queste risorse che si quantificano complessivamente in un importo di circa 12.000.000,00 Euro, il Consorzio potrà risolvere definitivamente alcune criticità presenti da anni quali ad esempio, per l'insediamento di Molfetta, in relazione all'erogazione di alcuni servizi (a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano nella fornitura acqua, nell'impianto di depurazione, nello smaltimento di acque meteoriche) ed assolvere alle sollecitazioni provenienti dalle Imprese insediate che richiedono maggiore sicurezza e monitoraggio del territorio. Comunque nel piano triennale delle opere pubbliche sono indicati tutti gli interventi ad eseguirsi.

Terminata la disamina delle singole opere pubbliche proposte dopo ampia discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea con

Voti FAVOREVOLI 14 su 14 quote rappresentate (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari quote 4, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana quote 3, avv. Liso, delegato della Camera di Commercio di Bari quote 3, avv. Ricci, Sindaco di Bitonto quote 2 e dott. Lopez delegato del Comune di Modugno quote 2), approva il "*Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024-2026. Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026. Art.37 e allegato 1.5 del D.Lgs.36/2023*".

2. <<Progetti di Programma triennale di attività 2024-2026 e Piano annuale economico e finanziario 2024. Approvazione.>>

Il Presidente, nel dare lettura dell'argomento iscritto al punto 2 dell'OdG, invita il Direttore Generale a relazionare il quale precisa che il Piano economico-finanziario, oggi in esame, è strettamente connesso con il punto precedente, in quanto prevede che le possibili coperture economiche, per gli interventi inseriti nella programmazione, sono state preliminarmente individuate, in linea di massima, nei fondi già stanziati in favore dell'Ente. Le possibili coperture economiche per gli interventi inseriti nella programmazione sono preliminarmente individuate, in linea di massima, nei fondi già stanziati in favore dell'Ente nell'ambito del FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Puglia" e nei Fondi ministeriali gestiti dal Comune di Bari. Le stesse dovranno essere verificate ed eventualmente modificate a seguito della definizione della

procedura di assegnazione delle risorse, della loro distribuzione fra gli interventi e delle eventuali economie nella disponibilità del Consorzio. Di seguito il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi che contiene un elenco il cui valore stimato dei singoli interventi è pari o superiore a 140.000 Euro e, ai sensi del c.6 dell'art.6 dell'Allegato I.5 del D.Lgs.36/2023, i servizi di cui all'art.41 c.9-10 del predetto D.Lgs.36/2023, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione triennale dei beni e servizi. Un cenno va anche fatto al Patrimonio immobiliare del Consorzio che necessita di interventi manutentivi straordinari ormai indispensabili e non più derogabili. In tal senso la manutenzione straordinaria e il gravoso esborso nel pagamento dell'IMU a favore dei Comuni rappresenta un aggravio nella gestione dell'Ente. Il reddito da locazioni non è sufficiente a coprire il pagamento dei tributi locali (IMU) e gli esborsi per la manutenzione straordinaria. Né si registra una rivalutazione del patrimonio immobiliare che possa giustificare lo squilibrio sempre più crescente tra reddito da locazioni ed oneri/costi collegati e connessi al patrimonio immobiliare. Diventa sempre più urgente la riforma dei Consorzi che dovrà in prima battuta porsi il problema delle risorse necessarie per il funzionamento degli stessi o attraverso il trasferimento di risorse da parte degli Enti locali che godono dei servizi a domanda collettiva resi dal Consorzio in loro vece ovvero attraverso la contribuzione obbligatoria ed imposta dalla legge da parte degli insediati a favore del Consorzio in vece del pagamento dei tributi locali. Sulla base di tali considerazioni è auspicabile una maggiore partecipazione degli Enti Locali Soci nella consapevolezza che il Consorzio si sostituisce in toto alle amministrazioni comunali nell'erogazione dei servizi a domanda collettiva, destinando a tale attività proprie risorse di bilancio senza, peraltro, poter contare su alcuna entrata fissa, certa e ricorrente. Non può ulteriormente restare disapplicato l'art. 6 dello Statuto con cui si stabilisce che i servizi a domanda collettiva debbano essere erogati dal Consorzio previa sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni interessati e nei limiti del contributo dagli stessi concesso. A tal proposito si precisa che nel 2022 vi è stata la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Modugno e nel 2023 con il Comune di Bitonto.

È in fase di rinnovo la convenzione con il Comune di Bari scaduta dal 2019, mentre è in itinere la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Molfetta. Tanto anche al fine di continuare a garantire l'erogazione di tutti quei servizi che vengono resi dal Consorzio ASI sulle reti viarie che tra l'altro, essendo aperte all'uso pubblico senza limitazioni, vengono utilizzate dalle cittadinanze dei territori in cui sono presenti gli agglomerati industriali consortili. Sono in corso le procedure di ampliamento del territorio Asi, di circa 80 ettari con l'ingresso del Comune di Bitritto, nonché con l'ampliamento degli attuali confini appartenenti sia al territorio di Modugno che di Bitonto. Concludendo si precisa ulteriormente che a fronte dell'investimento complessivo di Euro 56.084.339,60 previsionale, saranno a carico del Consorzio, nel triennio 2024/2026, complessivamente Euro 2.247.536,87 per l'attuazione del programma ed Euro 195.000,00 per l'acquisto di beni e servizi in quanto non coperti da contributi esterni, comunque i singoli interventi nelle varie annualità e per i corrispondenti importi con le relative fonti di finanziamento sono desumibili dalle tabelle allegate.

Ribadisco, ancora una volta, che la necessità di un intervento decisivo a seguito di una nuova legge regionale di riforma dei Consorzi che, a differenza di quella attuale, dovrà specificare compiti e funzioni degli Enti e, al contempo, individuare le risorse economiche con cui farvi fronte in un contesto in cui è fin troppo evidente la nuova "mission" dei Consorzi, non più limitata ad un'attività pubblicistica (espropri, assegnazione suoli, realizzazione infrastrutture e pianificazione urbanistica), ma, invece, più orientata all'erogazione di servizi che possano costituire "attrattività" per gli insediamenti produttivi in un'area funzionale attenta allo sviluppo ecosostenibile. La riforma dovrà anche consentire ai Consorzi di recuperare i suoli e gli insediamenti produttivi, capannoni, non più utilizzati e dismessi da anni. Nell'ottica del risparmio di suolo, della riqualificazione del territorio e della funzione di garantire ed incentivare lo sviluppo industriale ecosostenibile, va letta la nuova mission dei Consorzi non potendo più essere tollerato il degrado ambientale caratterizzato da insediamenti produttivi abbandonati e dalla contestuale carenza di spazi, e suoli, per realizzare nuovi processi produttivi. In questo contesto il Consorzio opera ponendo in essere

tutte le misure correttive per il contenimento dei costi gestionali e del massimo efficientamento delle proprie risorse.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Delvecchio, richiamando e riportandosi integralmente a quanto esposto nella relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del 24 ottobre 2023 ed allegata in atti, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione dei due punti all'OdG, a condizione che vengano rigorosamente rispettati gli equilibri di bilancio e le rispettive coperture finanziarie, come meglio articolato nella predetta relazione.

Terminata la disamina, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, preso atto di quanto riferito, ad unanimità di voti espressi in forma palese con Voti FAVOREVOLI 14 su 14 quote rappresentate (dott. Delle Foglie per il Comune di Bari quote 4, dott. Delle Foglie per la Città Metropolitana quote 3, avv. Liso, delegato della Camera di Commercio di Bari quote 3, avv. Ricci, Sindaco di Bitonto quote 2 e dott. Lopez delegato del Comune di Modugno quote 2), approva i *“Progetti di Programma triennale di attività 2024-2026 e Piano annuale economico e finanziario 2024.”*

Alle ore 11:15, ultimata la discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

F.to Il Segretario  
Avv. Domenico Mariani

F.to Il Presidente  
Avv. Pierluigi Vulcano